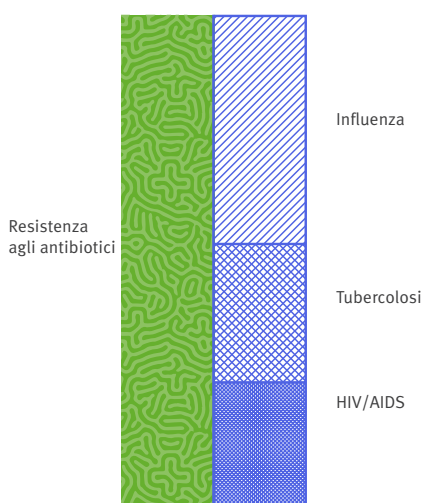


Resistenza agli antibiotici – una minaccia crescente per la salute umana

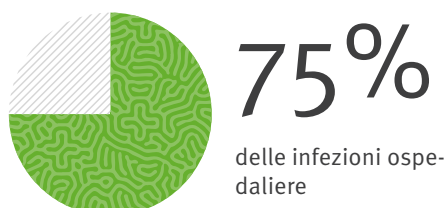
La resistenza agli antibiotici è la capacità dei batteri di contrastare l'azione di uno o più antibiotici. L'uomo e gli animali non sviluppano una resistenza agli antibiotici, ma i batteri trasportati dall'uomo e dagli animali possono farlo.

L'incidenza delle infezioni da batteri resistenti agli antibiotici sulla popolazione europea è comparabile a quella dell'influenza, della tubercolosi e dell'HIV/AIDS messi insieme.



33 000 decessi

Ogni anno 33 000 persone muoiono per infezioni causate da batteri resistenti agli antibiotici. Tale cifra è paragonabile al numero complessivo di passeggeri di oltre 100 aerei di medie dimensioni.



Il 75% dell'incidenza ascrivibile ai batteri resistenti agli antibiotici in Europa è dovuto a infezioni ospedaliere. Questa percentuale potrebbe essere ridotta al minimo mediante misure adeguate di prevenzione e controllo delle infezioni, nonché con una stewardship antibiotica nelle strutture sanitarie.

Incidenza in aumento

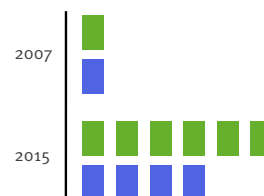
Tra il 2007 e il 2015, l'incidenza di ciascuno dei 16 batteri resistenti agli antibiotici oggetto di studio è aumentata, in particolare per il *Klebsiella pneumoniae* e l'*Escherichia coli*.

Klebsiella pneumoniae

Il numero di decessi imputabili alle infezioni da *Klebsiella pneumoniae* resistente ai carbapenemi – un gruppo di antibiotici di ultima linea – è aumentato di sei volte.

Escherichia coli

Il numero di decessi imputabili a infezioni da *Escherichia coli* resistente alle cefalosporine di terza generazione è quadruplicato.



Soluzioni

Siamo ancora in tempo per invertire lo sviluppo della resistenza agli antibiotici e garantire l'efficacia degli antibiotici in futuro:



Usando gli antibiotici con prudenza e soltanto quando sono necessari.



Attuando buone prassi di prevenzione e di controllo delle infezioni, fra cui igiene delle mani e screening per rilevare soggetti portatori/infettati da batteri multifarmaco resistenti e isolamento dei pazienti portatori/infettati.



Promuovendo la ricerca e lo sviluppo di nuovi antibiotici con nuovi meccanismi d'azione.



Antibiotici di ultima linea

Il 39% dell'incidenza è dovuto a infezioni da batteri resistenti ad antibiotici di ultima linea come carbapenemi e colistina - l'ultima opzione di trattamento a disposizione.

Siamo tutti responsabili

Siamo tutti tenuti ad affrontare questa minaccia per la salute umana: pazienti, medici, infermieri, farmacisti, veterinari, agricoltori, politici.

